

Ordine del giorno n. 23

del 19 marzo 2019

(collegato al dibattito sulle criticità presenti nel Parco Archeologico di Centocelle)

PREMESSO

che il Parco Archeologico di Centocelle è un'area verde di 126 ettari a est di Roma, da tempo oggetto di attenzione da parte della cittadinanza per la sua netta vocazione ricreativa, culturale, sportiva, museale e didattica, caratterizzata da numerose criticità;

CONSIDERATO CHE

- esiste un unico accesso ufficiale al Parco Archeologico di Centocelle, quello di Via Casilina n. 712 per le auto in entrata, con uscita per le sole auto al civico 730;
- nonostante le forti richieste della cittadinanza, dei Comitati di ciclisti urbani e sportivi che ne hanno evidenziato ulteriormente la necessità, ad oggi nessun nuovo accesso è stato realizzato;
- in più punti la recinzione del parco è divelta o comunque mancante e ciò facilita l'accesso di persone poco raccomandabili, impedendo di fatto la fruizione dell'area a parte della popolazione;
- è assolutamente necessario prevedere la realizzazione di altri accessi al parco prevedendo la possibilità che lo stesso venga chiuso di notte e che di giorno venga disposta la vigilanza da parte di associazioni di volontariato al fine di garantire maggiore sicurezza alle persone che frequentano il parco;

PRESO ATTO CHE

- nel Parco Archeologico di Centocelle sono presenti discariche abusive di vario tipo, le quali aumentano sensibilmente il pericolo di incendio prestandosi facilmente alla combustione creando condizioni che favoriscono la diffusione di inquinamento legato anche alle sostanze tossiche e nocive che si sprigionano con le fiamme;
- si tratta quindi, di una situazione critica per eventuali interventi di emergenza e di soccorso;

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

ad attivarsi presso gli uffici competenti al fine di far adottare tutte le misure necessarie per la realizzazione di altri accessi al parco necessari soprattutto in casi di emergenza, per la installazione della recinzione mancante in più punti, nonchè di prevedere la vigilanza con compiti, di apertura e chiusura notturna dello stesso ad opera di associazioni di volontariato, compatibilmente con le risorse disponibili.

F.to: Figliomeni, Meloni, De Priamo, Mennuni e Mussolini.

Il sujesto ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 26 voti favorevoli nella seduta del 19 marzo 2019.